



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



PROGETTO UE CORMAN 2011-2013
CENSIMENTO INTERNAZIONALE DEI DORMITORI NOTTURNI DI CORMORANO (*P. carbo*)
GENNAIO 2013

Facendo seguito all'approvazione da parte del Parlamento Europeo della "risoluzione Kindermann"¹, intesa a portare all'elaborazione di un "piano europeo di gestione della popolazione di cormorani al fine di ridurre il loro impatto crescente sulle risorse ittiche, la pesca e l'acquacoltura", la Direzione Generale Ambiente dell'Unione Europea ha avviato il progetto CORMAN "Sustainable Management of Cormorant Populations".

Il progetto CORMAN consiste di varie iniziative tra loro complementari e vede il coinvolgimento di diversi stakeholder tra le cui rappresentanti del mondo venatorio (FACE), della pesca sportiva (EEA) e professionale (COPA-COGECA, FEAP, EIFAC), della conservazione dell'ambiente (*BirdLife International*, *Wetlands International*).

Oltre alla realizzazione di una piattaforma informativa dedicata sul sito Internet² della Commissione Europea e la redazione di linee guida per interventi in deroga all'art. 9 della Direttiva Uccelli, l'azione più ambiziosa ed importante prevede il censimento³ coordinato e contemporaneo, su scala internazionale e pan-europea, delle colonie riproduttive (primavera 2012 o 2013) e dei dormitori notturni (gennaio 2013) di entrambe le sottospecie europee di cormorano (*Phalacrocorax carbo carbo* e *Phalacrocorax carbo sinensis*).

Ai fini della conservazione della specie ed anche della gestione del conflitto cormorano-pesca è infatti unanimemente riconosciuta l'importanza di un regolare monitoraggio delle popolazioni mediante rilevamento di distribuzione e numero dei cormorani presenti su un dato territorio attraverso censimenti nei siti di nidificazione (colonie) e nei dormitori notturni (*roost*). Per risultare utili, quale che sia la scala di interesse (locale, regionale, nazionale o continentale), i censimenti devono essere svolti secondo metodologie appropriate ed in modo coordinato anche considerato il comportamento spiccatamente dispersivo e migratorio del cormorano, ed in particolare della forma continentale *sinensis* cui appartengono, tranne rarissime eccezioni, tutti i soggetti presenti in Italia.

A livello internazionale l'organizzazione dei conteggi è stata pertanto affidata dallo IUCN-SSC & WI *Cormorant Research Group*⁴ (CRG) che si avvale di alcuni coordinatori d'area e di numerosi coordinatori nazionali e che nell'ambito dei progetti REDCAFE e INTERCAFE ha già organizzato due analoghi censimenti nel 2003 (svernanti) e nel 2006 (nidificanti) con risultati pubblicati negli atti della VII conferenza internazionale sui cormorani⁵.

In Italia lo svolgimento dei conteggi viene coordinato da ISPRA che si avvale principalmente della collaborazione volontaria di rilevatori specializzati nel monitoraggio di colonie e dormitori di uccelli acquatici e di coloro che effettuano i censimenti degli uccelli acquatici svernanti (IWC). Il censimento delle colonie è stato effettuato con successo sia nel 2011⁶ che nel 2012, mentre è in corso di organizzazione il censimento ai dormitori previsto per la metà di gennaio 2013.

I dati raccolti nell'ambito di CORMAN rimarranno di proprietà del rilevatore e/o dell'organizzazione che ne ha curato la raccolta, mentre a livello generale verranno riuniti in una banca dati centralizzata, gestita dal

¹ www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?language=EN&reference=A6-0434/2008

² http://ec.europa.eu/environment/nature/cormorants/home_en.htm

³ www.cormocount.eu/

⁴ www.wetlands.org/Aboutus/Specialistgroups/Cormorantspecialistgroup/tabid/185/Default.aspx

⁵ cormorants.freehostia.com/index.htm

⁶ www.cormocount.eu/results/italy.aspx



Ente promotore



Enti organizzatori



Enti patrocinatori (Italia)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Cormorant Research Group, ed utilizzati per ottenere un quadro aggiornato dello status attuale della specie su scala regionale, nazionale e continentale.

I nuovi dati verranno inoltre confrontati con quelli raccolti in occasione di precedenti censimenti per analizzare cambiamenti su varia scala geografica della distribuzione e del trend di popolazione, in analogia a quanto prodotto nell'ambito del progetto UE COST 635 INTERCAFE⁷.

I dati raccolti in Italia saranno oggetto di un report curato da ISPRA che sarà inviato ai rilevatori ed agli enti ed amministrazioni che avranno collaborato ai censimenti. Inoltre, come già per i collaboratori che hanno effettuato i censimenti delle colonie, anche i rilevatori che contribuiranno ai censimenti dei dormitori riceveranno un attestato personalizzato di partecipazione al censimento internazionale rilasciato dal CRG.

Le modalità di svolgimento dei censimenti al dormitorio notturno sono le medesime già utilizzate in passato sia per il precedente censimento pan-europeo dei dormitori del 2003⁸ che per i censimenti nazionali organizzati dall'ISPRA ex-INFIS (l'ultimo nel gennaio 2001) ed ora svolti su base regolare da molte amministrazioni locali (province, enti parco), spesso in collaborazione con associazioni di ornitologi e *birdwatcher*, a corollario dei censimenti IWC o delle attività di gestione del conflitto cormorani-pescatori.

In particolare è previsto il conteggio diretto dei cormorani presenti al dormitorio dopo il tramonto e/o, nel caso di dormitori con molti individui o in posizioni difficili da monitorare, mediante conteggio dal primo pomeriggio e fino a buio completo dei cormorani diretti al dormitorio. Per evitare conteggi multipli è molto importante che tutti i dormitori di una stessa zona vengano censiti contemporaneamente e venga compilata una scheda per ciascun dormitorio. I dati minimi richiesti sono la localizzazione del dormitorio ed il numero di individui presenti dopo il tramonto, mentre altre informazioni utili da riportare sono specificate nella scheda appositamente predisposta (cfr. allegato).

Nel caso non si abbia una conoscenza adeguata della distribuzione dei dormitori nella propria area di interesse, è consigliabile effettuare già a partire dal mese di dicembre 2012 la verifica dei siti utilizzati in passato come dormitorio notturno e la ricerca di siti potenzialmente adatti.

Sottolineando l'importanza del progetto CORMAN per la raccolta di informazioni complete ed oggettive e per le potenziali ricadute decisionali sulla conservazione e la gestione sostenibile delle popolazioni di cormorano, sia livello internazionale che nazionale, si auspica che anche codesto ente o amministrazione si attivi al fine di promuovere e collaborare allo svolgimento dei conteggi ai dormitori notturni presenti nel territorio di competenza previsti per gennaio 2013.

Per ogni informazione riguardo allo svolgimento dei censimenti, e più in generale riguardo al progetto CORMAN, si può contattare lo scrivente ai seguenti recapiti:

email: stefano.volponi@isprambiente.it

telefono: 051 65 12 259

Dott. Stefano Volponi
coordinatore censimenti
Italia e paesi dell'Europa orientale

Ozzano Emilia, 1 ottobre 2012

Allegati: scheda censimento con istruzioni

⁷ van Eerden M.R., van Rijn S., Volponi S., Paquet J.Y. & Carss D.N. (eds.). (In press). Cormorants and the European Environment: exploring cormorant ecology on a continental scale. ISBN 978-1-906698-07-2

⁸ http://cormorants.freehostia.com/paneuropean_census2003.htm#Download



Ente promotore



Enti organizzatori



Enti patrocinatori (Italia)